

Benedetti ARREDAMENTI ROMA
MOBILI CLASSICI
 P.zza Emporio (Testaccio)
MOBILI MODERNI
 V. Ostiense, 22

IL TEMPO

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: (00187) ROMA, piazza Colonna 300 - Tel. 875081 - Telex 614081 - Fax 875888 - Sped. in a. p. 45 % comma 20 lett. b) art. 2 L. 23/12/96 n. 962, filiale di Roma - Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Area Nord Pubblicità; sede centrale: Venezia Mestre - via Torino 110, Tel. 041/5320200, fax 041/5320189; sede di Milano - via Tucidide 56/1, Tel. 02/70003302, fax 02/70100548; filiale di Roma - piazza Colonna 356, Tel. 06/9789094, fax 06/99200333 * PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Svizzera Fr. 2,80; Svizzera Tel. Fr. 2,90

Benedetti ARREDAMENTI ROMA
CENTRO CUCINA
DADA Spazio per il
P.ZZA EMPORIO (TESTACCIO)

Anno 55 / numero 124 / S. Cristoforo

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Sabato 9 maggio 1998 / lire 1500

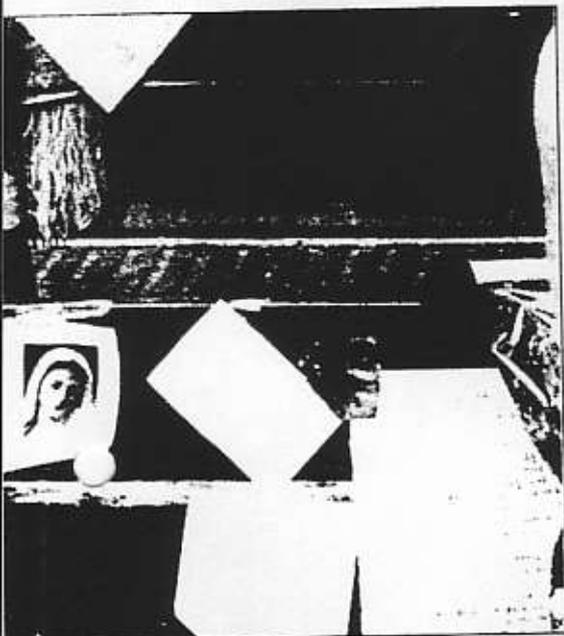
24

CRONACA DI ROMA

... fiori e messaggi a un anno dalla morte della studentessa. Il processo riprenderà mercoledì

... a per non dimenticare Marta

... una messa all'Università. Maria Urilli: «Prego sempre per lei»



Sapienza studenti depongono fiori e messaggi nel vialetto

di CLARA GERALDINI

«MARTA ti ricorderemo sempre». La scritta è racchiusa in una piccola cornice con dentro l'immagine del suo volto. Da un anno nel vialetto dell'Università la memoria è ferma al 9 maggio. A quella maledetta mattina dove un proiettile calibro 22 long rifle ha stroncato la vita di Marta Russo. Gli studenti della Sapienza, come recita uno dei tanti messaggi lasciati lì dopo la sua morte, non hanno mai dimenticato. Il dramma per un delitto assurdo non si cancella, l'immagine di Marta è sempre presente nei pensieri dei ragazzi.

Ieri, qualcuno ha posato una rosa arancione con un bigliettino dedicato alla giovane studentessa, nuovi messaggi sono apparsi in quel punto sempre pieno di fiori freschi e di lettere. La vita nella cittadella universitaria continua, anche per coloro che sono rimasti coinvolti nell'inchiesta giudiziaria.

Come la segretaria Maria Urilli, imputata per favoreggiamento che ha sempre respinto ogni accusa e che adesso dice: «Prego sempre per Marta».

Ma soprattutto per i genitori e i parenti di Marta è il momento di un dolore immenso. E il triste anniversario dell'omicidio della Sapienza rende ancora più intensa la tragedia di quella perdita. Marta si è spenta la sera del 13 maggio e poche ore dopo i suoi organi vivevano in altre persone. Per questo la giornata ufficiale dei ricordi sarà giovedì 14 maggio. Oltre la lapide alla memoria di Marta che verrà scoperta nella facoltà di Giurisprudenza, nella cappella universitaria si celebrerà una Messa in suffragio della studentessa, officiata da monsignor Armando Brambilla. Alla cerimonia religiosa parteciperanno i parenti, gli amici, gli studenti e verrà offerta dall'Assirt una targa con sopra incisa una poesia di Ignazio Colagrossi sui trapian-

ti. Ma oggi, come ieri, non mancheranno le processioni degli studenti al vialetto della morte. Mazzi di fiori e lettere sono presenti da un anno in quel punto. Le hanno scritte ragazze come lei, che magari nemmeno la conoscevano. «Potevo essere io al posto tuo» hanno scritto le giovani, pensando al destino al quale è andata incontro Marta, studentessa come tante, quella mattina mentre camminava nel vialetto accanto alla sua amica Jolanda. L'omicidio di Marta ha colpito tanto gli studenti che nell'aula-bunker del Foro Italico gli universitari sono una presenza fissa tra le fila degli spettatori. Molti sono amici di Ferraro, altri vengono in udienza per trasformare il processo in argomento di seminari, altri ancora perché vogliono soltanto sapere la verità. La stessa verità che sperano di trovare attraverso il dibattito e i genitori di Marta.

... dal ristorante il cadavere di una donna di 70 anni

... to nel laghetto della pizzeria

... non aveva documenti e nella zona nessuno la conosceva

scoperta: quell'ombra davate. Subito il ristorante al commissariato San

estigato hanno recuperato di una donna, dall'età di 65-70, vestita da donna grigia e maglione

tacchi cardiaci. Difficile dare un nome alla donna: non aveva documenti d'identità indosso e probabilmente non risiedeva nel quartiere. Il proprietario della pizzeria ha infatti riferito agli investigatori di non aver mai visto la vittima, e anche un abitante

strutture. Ma quando può essere avvenuta la morte della donna? La pizzeria chiude alle 24 ed essendo recintata, nel locale non può entrare più nessuno. La vittima potrebbe essere entrata nella serata di giovedì sera, passando inosservata a clienti e dipendenti

